



Prot. 433

Cagliari, 20 luglio 2026

Alla Presidente della Regione

All'Assessore regionale del Personale

All'Assessore regionale del Bilancio

Ai Capigruppo del Consiglio regionale

Ai Presidenti delle Commissioni Autonomia e Bilancio
del Consiglio regionale

OGGETTO: Richiesta urgente adeguamento risorse per Rinnovi contrattuali del Comparto Regione – Enti regionali per il triennio 2025 – 2027 ed emanazione direttive per Revisione Accordo di transito dipendenti Forestas –

In vista dell'esame, da parte del Consiglio regionale, dell'Assestamento del Bilancio 2026, queste Segreterie chiedono che nel DDL venga previsto l'adeguamento dello stanziamento per i rinnovi contrattuali del triennio 2025 – 2027 (dipendenti e dirigenti del Comparto Regione-Agenzie-Enti e dipendenti e dirigenti del Corpo Forestale), definito con l'art. 18 della LR n.24/2025 (Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio).

Le risorse erano infatti state quantificate con riferimento ai tassi IPCA previsti per il triennio 2025-2027 dall'ISTAT il 7 giugno 2025 (pari al 1,8% per ciascuna annualità 2025, 2026 e 2027, per un totale cumulato dal 1° gennaio 2027 del **5,4%**). Recentemente, il 15 giugno 2026 l'ISTAT ha reso noti sia il dato effettivo IPCA per il 2025 (pari al 1,9%) sia le nuove previsioni per il 2026 e 2027, che sono ora del 2,4 % per il 2026 e del 2,6 % per il 2027, **per un totale del 6,9%** nel triennio. Evidenziamo di seguito l'impatto di queste variazioni e le somme da aggiungere:

SOMME STANZIATE per RINNOVO CCRL 2025-2027 con LR 24-2025			
2025		2026	2027
1,80%		(1,8%+ 1,8%) 3,6%	(1,8%+ 1,8%+1,8%)5,4%
12.269.000,00 €		24.535.000,00 €	36.801.000,00 €
ADEGUAMENTO IPCA e STANZIAMENTI con DATI ISTAT GIUGNO 2026			
2025		2026	2027
1,90%		(1,9%+ 2,4%) 4,3%	(1,9%+ 2,4%+2,6%) 6,9%
12.950.611,11 €		29.305.694,44 €	47.023.500,00 €
DIFFERENZIALE SOMME da STANZIARE per ANNO del TRIENNIO e TOTALE A REGIME			
2025		2026	2027
681.611,11 €		4.770.694,44 €	10.222.500,00 €
TOTALE SOMME DA STANZIARE			
	15.674.805,56 €		

Ricordiamo comunque che anche adeguando le risorse con riferimento ai dati IPCA corretti non si ottiene certamente una piena copertura del reale aumento del costo della vita, e che tanto meno quindi si può avere un incremento effettivo del salario del personale regionale.

A questo proposito, segnaliamo come strumenti utili a ridurre la dinamica della perdita del potere d'acquisto delle retribuzioni, l'adeguamento dell'importo dell'indennità di amministrazione e dell'indennità forestale rispetto ai valori riconosciuti nel CCNL Funzioni centrali (occorre uno specifico e distinto stanziamento), ed il dovuto finanziamento per la piena applicazione dell'indennità di Protezione civile (introdotta nel rinnovo economico 2022-2024 ma in maniera parziale a causa dell'insufficiente copertura, sia per il personale della Direzione generale interessata sia per tutti i dipendenti del Comparto che vengono impegnati in attività di Protezione civile), piena applicazione da ottenere anche in questo caso con lo stanziamento di una somma dedicata ed aggiuntiva.

In ogni caso, considerato che le risorse disponibili per l'Assestamento di bilancio 2025-2027, attualmente all'attenzione dell'Aula del Consiglio regionale, sono raddoppiate diventando nel triennio oltre 1,5 miliardi di euro, le scriventi considerano indispensabile intervenire con carattere d'urgenza a favore delle lavoratrici e dei lavoratori del Comparto Regione-Agenzie-Enti.

Si tratta infatti di un passaggio essenziale per permettere di aprire da settembre il tavolo contrattuale per il rinnovo economico 2025 – 2027, con l'obiettivo di portarlo a conclusione entro dicembre p.v., visto che ormai ci avviamo verso la conclusione del secondo anno di decorrenza del triennio e gli stipendi sono sempre più erosi dal forte aumento del costo della vita, a cominciare dai generi di prima necessità.

Formuliamo inoltre una seconda richiesta, rivolta specificamente all'Assessore del Personale, relativa all'immediata approvazione in Giunta delle direttive al Comitato ristretto dell'Arans per la revisione dell'Accordo di transito del personale dell'Agenzia Forestas. Il tema è stato più volte oggetto di confronto e concertazione in passato, passaggi ai quali ha fatto seguito prima lo stanziamento di 3 milioni di euro nella Legge di Stabilità 2025 e poi l'assicurazione di consentire la rapida definizione dell'argomento. Adesso è il momento di mantenere gli impegni, con l'emanazione delle direttive relative.

Restiamo in attesa di cortese e sollecito riscontro, confidando nell'attenzione e nella sensibilità delle SS.LL.

Preavvisiamo però, per doveroso senso di responsabilità, che in assenza di risposte saremo costretti ad avviare le necessarie forme di mobilitazione, ad iniziare dallo stato di agitazione dei dipendenti delle Amministrazioni del Comparto.

Cordiali saluti

UIL FP

FESAL

CLARES

